

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "A.E.A.S. - ASD"

Denominazione e sede

Art. 1) Ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, è costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica senza fine di lucro denominata: **ASSOCIAZIONE ECOLOGICA ATTIVITÀ SPORTIVE, Associazione sportiva dilettantistica**. L'associazione si identificherà inoltre con l'acronimo **A.E.A.S.** oltre alla dicitura identificativa **Associazione sportiva dilettantistica**.

L'Associazione si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI, nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'ente di promozione sportiva cui l'Associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo, fatta salva la piena autonomia dell'Associazione stessa.

Art. 2) L'Associazione ha sede in MASSA (MS), Via SAN LEONARDO n°37, e la sede operativa risiede in via Lungomare presso il porticciolo Brugiano, Marina di Massa. La variazione della sede dell'associazione non comporterà modifica al presente statuto.

Finalità

Art. 3) L'Associazione è un'istituzione a carattere autonomo, libero, apolitico ed aconfessionale; non persegue scopi di lucro e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. L'Associazione opera per fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi, e non discrimina in base al sesso, alla religione, alla razza e alle condizioni socio-economiche.

Art. 4) L'Associazione ha per scopo l'organizzazione e l'esercizio di attività sportive dilettantistiche; in particolare l'Associazione si propone quale scopo principale la promozione, la diffusione, la tutela e lo sviluppo della PESCA e delle discipline sportive ad essa collegate, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle medesime attività sportive, nonché sviluppare e sostenere iniziative di utilità sociale, anche attraverso la gestione diretta di attività quali, in particolar modo, la costituzione e gestione di un rimessaggio per natanti finalizzato allo svolgimento di attività nautiche e subacquee. L'Associazione potrà svolgere attività accessorie che si considerano integrative e funzionali allo sviluppo dell'attività istituzionale; potrà altresì svolgere attività di tipo commerciale nel rispetto delle vigenti normative fiscali e amministrative. L'Associazione potrà, inoltre, reperire spazi ed impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

Durata

Art. 5) La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci.

Soci

Art. 6) Possono essere Soci dell'Associazione tutti coloro che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori e ne accettino lo Statuto e regolamenti. Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea. Fra gli aderenti all'Associazione esistono parità di diritti e di doveri.

Art. 7) L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante Socio (vedi art.26 comma 10). Le domande di ammissione a Socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Art. 8) Tutti i Soci hanno diritto di:

- 1) partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione purché idonei;
- 2) partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- 3) godere dell' elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione;
- 4) i Soci minorenni non hanno diritto di voto attivo e passivo, come meglio specificato nell'art. 20 del presente Statuto.

Art. 9) Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili.

Art. 10) La qualifica di Socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione, decesso. Le dimissioni da Socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

1) L'espulsione è prevista quando il Socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti (art. 9), si renda moroso, (ove moroso si intende il Socio che ometta di pagare le relative quote per oltre tre mesi dalla loro scadenza), o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al Socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il Socio interessato può presentare ricorso entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dal Consiglio Direttivo e nel caso persista la perdita della qualifica di Socio verrà esaminata dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria, la quale deciderà in merito alla radiazione definitiva del Socio.

Art. 11) La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di Socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Art. 12) Il decesso del Socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo se non la sola trasmissione dell'assegnazione definitiva del posto barca (vedi regolamento).

Art.14) Tutti i Soci presenti o meno all'approvazione del bilancio preventivo di ogni anno saranno tenuti a ripianare l'eventuale disavanzo di esercizio, risultante dal conseguente bilancio consuntivo, quando questo disavanzo sia stato determinato da spese assunte dal Consiglio Direttivo. per far fronte ad imprevisti, calamità, aumenti di tasse o imposizioni di enti pubblici, cause di forza maggiore. (Vedi art. 34).

Art.15) Sono esclusi dal ripianamento del disavanzo i soli Soci che all'approvazione del bilancio preventivo dell' anno in oggetto, abbiano presentato le proprie dimissioni da associato a mezzo raccomandata A.R. entro 7 (sette) giorni precedenti alla data prevista per la sua approvazione.

Art.16) In caso di mancata approvazione del Bilancio Preventivo o scioglimento dell'Associazione, i Soci effettivi del Settore, dell'anno in corso, sono comunque tenuti a ripianare pro quota le spese derivanti da imprevisti, calamità, aumento di tasse, imposizioni di Enti Pubblici e cause di forza maggiore.

Organi Societari e Assemblea dei Soci

Art. 17) Gli Organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

Art. 18) L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i Soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria.

Art. 19) L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, oppure quando venga fatta richiesta da almeno un ventesimo dei Soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative.

La convocazione dell' Assemblea deve essere effettuata almeno 10 giorni prima della data della riunione ed il Consiglio Direttivo informerà i Soci mediante affissione dell' avviso in maniera ben visibile nella bacheca presso il Porticciolo. L' avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

La sola affissione alla bacheca ufficiale presso il Porticciolo renderà ufficiale qualsiasi documento ivi esposto dal Consiglio Direttivo.

Art. 20) Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i Soci maggiorenni purché in regola con il pagamento delle quote associative o che non siano colpiti da provvedimenti disciplinari (sospensione); a ciascun Socio spetta un solo voto. I Soci minorenni e coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela hanno diritto di ricevere la convocazione dell'Assemblea e di potervi assistere, ma non hanno diritto nè di parola nè di voto attivo e passivo. Non è ammessa la facoltà di deleghe. Le votazioni dell'Assemblea avverranno per alzata di mano, o con voto segreto.

Art. 21) All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

IN SEDE ORDINARIA:

- 1) Approvare il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso (*votoalzata di mano*).
- 2) Eleggere il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti; al momento attuale sette (*voto segreto*).
- 3) Esclusione e sanzioni disciplinari ai Soci (*Voto segreto*).
- 4) Deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno (*Alzata di mano*).

IN SEDE STRAORDINARIA:

- 1) Deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione (*Alzata di mano*).
- 2) Deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto (*Alzata di mano*).
- 3) *Modificare il regolamento generale (Alzata di mano).*
- 4) *Deliberare su assunzione di spese straordinarie per la realizzazione di opere e interventi che comportino notevoli impegni economici da parte dei Soci.*

Art. 22) L'Assemblea ordinaria, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, coadiuvato dal segretario, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei Soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti.

L'Assemblea ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

La seconda convocazione si terrà in un giorno successivo alla prima non oltre i dieci giorni.

Art.23) L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei Soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti.

L'Assemblea straordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci componenti l'associazione.

Art. 24) Tutte le delibere assembleari, oltre ad essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei Soci, sono pubblicizzate ai Soci con l'esposizione per

60 giorni dopo l'approvazione nella sede dell'Associazione Sportiva Dilettantistica e andranno in vigore subito dopo la loro approvazione.

Consiglio Direttivo e sua elezione

Art. 25) Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni 4 anni. Esso è composto da 7 (sette) membri. I membri del Consiglio sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute in conseguenza della carica ricoperta. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea dei Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti. Il rinnovo del Consiglio Direttivo sarà gestito dal Consiglio Direttivo uscente che ne diramerà per tempo le modalità di elezione fermo restando le unità che lo comporranno che dovranno essere sette. Il consiglio decade quando vi sono le dimissioni di almeno quattro Consiglieri. Il nuovo Consiglio Direttivo entra in carica il giorno successivo l'avvenuta elezione e dovrà nominare, al suo interno, entro 7 giorni, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed eventuali Responsabili di settore

Membri del Consiglio direttivo sono:

IL PRESIDENTE - Rappresenta l'associazione ad ogni effetto di legge e ne ha la firma. Ogni azione eccedente le competenze previste dal mandato dovrà essere ratificata dal Consiglio Direttivo e se del caso dall'Assemblea straordinaria dei Soci. Al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione Sportiva dilettantistica, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo. Egli presiede le Assemblee e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

IL VICE PRESIDENTE - Sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, assumendone i compiti e le responsabilità per gli atti presi.

IL SEGRETARIO - Redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e delle assemblee, cura la corrispondenza, evade le deliberazioni del Consiglio Direttivo su suo mandato, tiene l'elenco aggiornato dei Soci, è il tenutario di tutta la corrispondenza, provvede a svolgere ogni altra funzione amministrativa.

IL TESORIERE - Unitamente al Presidente è consegnatario e responsabile del patrimonio sociale, dei beni mobili ed immobili, ne cura la gestione, provvede alla gestione corrente (riscossione tessere e quote, spese ordinarie ecc.); deve, ad ogni seduta del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, essere aggiornato sulla situazione patrimoniale e contabile. Al Presidente è demandato il compito della gestione dei movimenti finanziari straordinari approvati dalle Assemblee dell'Associazione.

RESPONSABILI DI SETTORE - Unitamente al Presidente sono responsabili delle attività dei Settori di cui si compone o si comporrà l'Associazione e potrà essere coadiuvato anche da Socio che non faccia parte del Consiglio direttivo. Avrà cura di far rispettare i regolamenti interni del rimessaggio e organizzare gli eventi sportivi con l'aiuto di persone stabilite dal Consiglio Direttivo.

Gli Amministratori non possono ricoprire la medesima carica in altre società e associazioni sportive nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata, ovvero nella medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

Art. 26) Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Al Consiglio Direttivo, il cui giudizio e' insindacabile e contro la cui decisione non e' ammesso appello competono in particolare:

1) le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;

2) la disciplina interna e di settore e l'eventuale espulsione dei Soci (vedi art. 10 punto 1). Nel caso specifico della conduzione del porticciolo e settore nautico e sportivo, avrà cura di stilare regolamenti di settore, che dovranno essere approvati dalla maggioranza del Consiglio Direttivo e affissi nella bacheca del porticciolo per conoscenza, a seguito di ogni variazione;

3) le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;

4) le decisioni inerenti il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;

5) la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

6) la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;

7) la fissazione delle quote sociali;

8) la facoltà di nominare, tra i Soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;

9) la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e delle proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;

10) la formulazione del proprio parere, in ordine alle domande di ammissione, nel termine di trenta giorni dalla presentazione. In caso di diniego il Consiglio Direttivo non e' tenuto ad esplicitarne le ragioni;

11) nominare legali di parte a difesa dei propri interessi e quelli dell'associazione e stipulare convenzioni/concessioni e quant'altro serva allo sviluppo dell'Associazione;

12) ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

Art. 27) Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte l'anno ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni del Consiglio devono essere effettuate con avviso scritto o verbale da recapitarsi

almeno 7 (sette) giorni prima della data della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal vice Presidente. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Nel caso di dimissioni, decesso e incapacità ad agire di un consigliere, questo sarà sostituito dal Socio primo tra i non eletti.

Possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo anche altri Soci solamente dietro invito del Consiglio Direttivo stesso.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario rendendo pubbliche le decisioni prese con affissione di stralcio del verbale presso la sede dell'associazione.

Art.28) Nel caso che qualsiasi componente del C.D. ometta di partecipare, a 3 (tre) riunioni in un anno o a 2 (due) consecutive, senza giustificato motivo, è dichiarato ipso iure decaduto e sarà sostituito dal Socio primo non eletto.

Art. 29) Il Consiglio direttivo potrà eleggere tra i Soci aventi diritto un responsabile alla cura e manutenzione del porticciolo o altri incarichi che abbiano come fine lo sviluppo dell'associazione.

Art. 30) Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee di quattro o più dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro venti giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

Patrimonio ed esercizio finanziario

Art. 31) Il patrimonio sociale è costituito dai proventi derivanti da:

- 1) Quote associative
 - a) Tesseramenti (dal 1° gennaio);
 - b) Quote di Settore (entro il 15 maggio)
- 2) Quote ordinarie e straordinarie generali e/o di settore;
- 3) Avanzi di bilancio di esercizi passati;
- 4) Utili derivanti da manifestazioni sportive, culturali ed altre compatibili con lo status dell'Associazione;
- 5) Eventuali contributi di Enti Pubblici e Privati;
- 6) Contributi da liberalità di privati;
- 7) Contributi straordinari da parte dei Soci, finalizzati all'acquisto e/o manutenzione straordinaria di attrezzature o beni mobili ed immobili dell'associazione;
- 8) Finanziamenti straordinari.

Art. 32) Eventuali avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale non potranno essere distribuiti né in forma diretta né indiretta tra i Soci, ma dovranno essere utilizzati per il raggiungimento dei fini sportivi istituzionali, o riportati a credito nel nuovo esercizio sociale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 33) L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile. Il rendiconto deve rappresentare la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, e sarà comunicato ai Soci prima dell'approvazione nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli Associati con affissione nella bacheca del porticciolo almeno 10 giorni prima dell'Assemblea.

Art.34) Tutti i Soci presenti o meno all'approvazione del bilancio preventivo di ogni anno saranno tenuti a ripianare l'eventuale disavanzo di esercizio, risultante dal conseguente bilancio consuntivo, quando questo disavanzo sia stato determinato da spese assunte dal Consiglio direttivo per far fronte ad imprevisti, calamità, aumenti di tasse o imposizioni di enti pubblici, cause di forza maggiore.

Art.35) Sono esclusi dal ripianamento del disavanzo i soli Soci che in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo dell'anno in oggetto, abbiano presentato le proprie dimissioni da associato a mezzo raccomandata A.R., entro 7 (sette) giorni antecedenti la data della prevista Assemblea.

Art.36) In caso di mancata approvazione del Bilancio Preventivo o scioglimento dell'Associazione, i Soci effettivi dell'anno in corso, sono comunque tenuti a ripianare pro quota le spese derivanti da imprevisti, calamità, aumento di tasse, imposizioni di Enti Pubblici e cause di forza maggiore.

Scioglimento

Art. 37) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto a maggioranza dei tre quarti dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori. Il patrimonio residuo sarà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Regolamenti

Art.38) La vita associativa ed i rapporti tra i singoli Soci e l'Associazione verrà demandata e disciplinata da apposito Regolamento denominato Regolamento del "Sestante Fosso Brugiano", le cui variazioni dovranno essere proposte ed approvate dall'Assemblea in seduta straordinaria.

Art. 39) Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa espresso rimando alle vigenti norme in materia di associazionismo sportivo dilettantistico, di enti non commerciali e di associazioni non riconosciute senza finalità di lucro.

Art.40) La documentazione inerente la vita dell'Associazione, potrà essere visionata dal Socio, previo domanda e su appuntamento, presso la sede dell'Associazione. Poiche' contenente dati sensibili non potrà essere divulgata in nessun modo.

Il presente Statuto è stato approvato nella sua interezza dai Soci nell'Assemblea straordinaria del